

(*oppure*)

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(*insieme*): **Questa è la nostra fede.**

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI
(*si può adottare*)

Preghiamo con fiducia il Signore, che oggi ci chiama ad amarlo con tutte le forze e diciamo:

Dio dell'amore, ascoltaci.

1. La Chiesa custodisca fedelmente la legge dell'amore e la insegni a tutti gli uomini. Preghiamo.
2. Coloro che devono guidare gli altri: responsabili politici, scrittori, scienziati, pensatori, professori... cerchino con sincerità le vie del regno. Preghiamo.
3. I cristiani imparino ad amare il Signore con tutto il cuore e il prossimo come se stessi. Preghiamo.
4. Le persone prive di salute, di lavoro o di amore, possano trovare in noi aiuto e conforto. Preghiamo.
5. I nostri fratelli defunti possano godere per l'eternità l'amore con il quale da sempre Dio li ha amati. Preghiamo.

(*intenzioni della comunità*)

Celebrante: Dio onnipotente ed eterno, tu sei l'unico Signore, e ci dai i tuoi comandamenti perché ci accompagnino in tutte le nostre vie; fa' che ti amiamo con tutto il nostro cuore, tutta la nostra

intelligenza e tutte le nostre forze, e che amiamo il nostro prossimo come noi stessi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

[*in piedi*]

Invito: Pregate, fratelli e sorelle...

Il Signore

riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa chiesa.

Preghiera: Questo sacrificio che la Chiesa ti offre, Signore, salga a te come offerta pura e santa, e ottenga a noi la pienezza della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(*Prefazio della Domenica, 8°*)

'PADRE NOSTRO'

Guidati dallo Spirito di Gesù e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Padre nostro...

Liberaci, o Signore...

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio...

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA (SALMO 16,11)

Tu mi indichi il sentiero della vita, Signore, gioia piena nella tua presenza.

DOPO LA COMUNIONE

Continua in noi, o Dio, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni promessi.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

31^a Domenica Ordinaria Anno B



ASCOLTERÒ CHE COSA DICE DIO

Qual è il comandamento più importante per il cristiano? Non si può incontrare Gesù senza che dal profondo di noi stessi sorga questa domanda. Una volta per tutte, Gesù ha risposto come nel Vangelo di oggi: "Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il tuo prossimo". Può darsi che queste espressioni tante volte ripetute non ci penetrino più. Dio si fa insistente: volete finalmente, oggi, ascoltarlo? Su, non chiudete il vostro cuore (cf Salmo 94).

[*in piedi*]

ANTIFONA (SALMO 38,22-23)

Non abbandonarmi, Signore mio Dio, da me non stare lontano; vieni presto in mio aiuto, Signore, mia salvezza.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

(*oppure*)

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

[1] Preoccupati di obbedire ai comandamenti, noi dimentichiamo a volte l'essenziale: amare. Pretendiamo di amare Dio e scegliamo il prossimo che ci piace e, soddisfatti di qualche atto di generosità,

non comprendiamo che Dio possa chiederci di più.

(*breve pausa di silenzio*)

Signore, tu che sei l'unico Dio, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

O Cristo, sommo sacerdote, innocente, senza macchia, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, sempre vivo per intercedere a nostro favore, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(*oppure*)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. **E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente... (*come sopra*)

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

[1] Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che camminiamo senza ostacoli verso i beni da te promessi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] O Dio, tu se l'unico Signore e non c'è altro Dio all'infuori di te; donaci la grazia dell'ascolto, perché i cuori, i sensi e le menti si aprano alla sola parola che salva, il Vangelo del tuo Figlio, nostro sommo ed eterno sacerdote.

Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

PRIMA LETTURA (DEUTERONOMIO 6,2-6)

L'amore a Dio è il fondamento e la pienezza di ogni legge morale e religiosa. Il comandamento di amare Dio, pur collegato ad un codice di leggi, le vivifica con uno spirito che anticipa già quello del vangelo e che sarà portato alla sua pienezza dalla predicazione di Gesù.

Letto:

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo dicendo:

«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.

Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio,

unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (17, 2-4.47.51)

Il salmista, nel suo inno di ringraziamento a Dio, sottolinea il comandamento fondamentale della legge: l'amore totale ed esclusivo a Dio, completato da Gesù con il precetto dell'amore al prossimo.

Letto:

Ti amo, Signore, mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia forza, mio liberatore. **R.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo,
mia potente salvezza e mio baluardo.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici. **R.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.
Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato. **R.**

SECONDA LETTURA (EBREI 7,23-28)

Gesù Cristo, sacerdote della nuova alleanza, ha offerto una volta per tutte il sacrificio per la salvezza degli uomini. E noi, in ogni Eucaristia, siamo chiamati a fare memoria dell'unico ed irripetibile sacrificio, entrando in comunione con il Signore.

Letto:

Dalla lettera agli Ebrei.
Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre,

possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

[in piedi]

CANTO AL VANGELO (GIOVANNI 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia, alleluia.**

VANGELO (MARCO 12,28B-34)

Amare Dio e amare il prossimo costituiscono un solo comandamento, nel quale si compie ogni giustizia.

Celebrante:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Marco.

Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».

Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima,

con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».

Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]

CREDO (DIALOGATO OPPURE BATTESIMALE)

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**